

*Indirizzo di saluto del dott. Maurizio Maggiorotti – Presidente AMAMI –
in occasione del 20° Congresso Anaa Assomed. Genova, 12 giugno 2006*

Cari Amici e Colleghi,

sono onorato di portare oggi il saluto dell'Associazione che rappresento: l'AMAMI. Associazione per i Medici Accusati di Malpractice INGIUSTAMENTE, nata 3 anni fa per colmare un vuoto e rispondere ad una esigenza fortemente sentita da tutti i medici, AMAMI oggi conta oggi 35.000 associati e si pone sul panorama nazionale come la sola Associazione che abbia come unica MISSION quella di CONTRASTARE L'ESCALATION DI ACCUSE INGIUSTE DI MALPRACTICE PER RIDARE LA PERDUTA SERENITA' AL RAPPORTO TRA MEDICO E PAZIENTE.

E' vero che alcuni medici sbagliano ed a volte compiono involontariamente errori che possono, in casi estremi, costare la vita degli ammalati. Fenomeno che va prevenuto e combattuto con ogni mezzo, anche con le intraprese e perfezionabili iniziative di Risk Management. Ma e' sicuramente vero che troppo spesso si assiste ad un ricorso ESASPERATO allo strumento giudiziario da parte di cittadini che ritengono immotivatamente loro, o i loro cari, vittime di un errore medico. SONO 15.000 OGNI ANNO I MEDICI CHE DEVONO CONFRONTARSI CON LA GIUSTIZIA !!! MA I 2/3 DI LORO VERRANNO GIUDICATI INNOCENTI DOPO UN TRAVAGLIO CHE LI LASCERA' CAMBIATI PER SEMPRE.

Sono veramente felice di essere qui in questo momento storico per l'ANAAO. Credo che per un sindacato, anche se di grandissima rilevanza nazionale come questo, l'aver fornito un SOTTOSEGRETARIO al Ministro per la SALUTE ed il presidente della FNOMCeO sia motivo di orgoglio senza precedenti. Oggi abbiamo una speranza in piu' perche' siamo certi che le nostre battaglie saranno condivise anche da Voi, perche' sono le stesse cose in cui Voi credete: PERCHE' non vogliamo piu' essere giudicati sulle prime pagine dei giornali prima che nelle aule dei Tribunali;

PERCHE' chiediamo che i Magistrati designino sempre, al fianco del medico-legale, come consulente, un medico specialista di pari o superiore dignita' scientifica del medico convenuto in giudizio;

PERCHE' vogliamo che le Assicurazioni NON POSSANO più DISDIRE le polizze di responsabilità professionale medica al solo RICEVIMENTO DI UNA RICHIESTA DI RISARCIMENTO O DI UN AVVISO DI GARANZIA;

PERCHE' crediamo che sia necessaria la costituzione di un Fondo Vittime dell'Alea Terapeutica per risarcire i pazienti vittime delle complicità incompressibili ed imprevedibili

insite nelle cure;

PERCHE' siano fissate regole chiare ed univoche per la proposizione di denuncia-querela, al fine di scoraggiare azioni giudiziarie palesemente infondate o temerarie, ancorché non calunniose;

PERCHE' sia favorita l'emanazione di disposizioni per la soluzione conciliativa e/o arbitrale delle controversie paziente/medico;

PERCHE' sia favorita l'istituzione di un Osservatorio del Contenzioso su base regionale o nazionale;

infine PERCHE' riteniamo che i cittadini debbano essere curati da medici riappropriatisi della perdita serenita' ed in grado di orientare le loro scelte terapeutiche secondo scienza e coscienza e non secondo cautela giudiziaria.

Rinnovando la disponibilita' dell'AMAMI ad un percorso comune con l'ANAAO su questi temi, auguro a tutti un buon lavoro e sempre maggiori successi !